



COMUNE DI PALERMO
Area della Cittadinanza
Settore Partecipazione Istituzionale
III Circoscrizione

Verbale del 24/11/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 9.00, nella sede civica della Terza Circoscrizione in Palermo, sita in Via Francesco La Colla n.° 48/50, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio della Terza Circoscrizione, convocato, con avviso del Presidente, **prot. n.° 135217 del 27/10/2022**

Presiede la seduta il Presidente Gioacchino Vitale.

Assiste, in qualità di Segretario, la Dott.ssa Lucia Di Grigoli.

Il Segretario su invito del Presidente, procede all'appello nominale, al termine del quale risultano presenti, oltre al Presidente, i Consiglieri: Amorello, Bruschetta, Gulemi, La Mantia, Lo Verso, Marcianò, Siragusa e Supporta. **Il totale dei presenti è pari a 9 (Assente: Quartararo).**

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, **alle ore 9.10** dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Amorello, La Mantia e Siragusa. Indi, passa al I punto all'O.d.G. ovvero "*Comunicazioni del Presidente*".

Il **Presidente** informa l'aula che oggi è presente in aula la Sig.ra Marzia Cillari per mettere il Consiglio a conoscenza della proposta della Parrocchia San Pio X, denominata "Natale 2022", in relazione al bando delle attività sociali, che si svolgerà durante le feste di Natale. Il Consiglio vota favorevolmente tale audizione e il Presidente cede la parola alla Sig.ra Cillari.

La Sig.ra ringrazia e spiega che la parrocchia di San Pio X sorge in zona Guadagna, dove non esistono luoghi di ritrovo in cui i bambini possano riunirsi, per cui la parrocchia funge da luogo per socializzare e non ha solo funzione religiosa. Per questo sono stati attivati precedentemente progetti che coinvolgono bambini, anche disabili. I progetti della parrocchia sono tanti ma il fine è sempre l'inclusione sociale, pur spaziando con attività artistiche, culturali, espressive e canore; naturalmente sono attività semplici che nei bambini hanno un rivolto positivo. Si è dunque pensato di partecipare al bando del Comune che richiede la leadership della Circoscrizione.

Alle ore 9.25 entra in aula il Presidente dell'azienda AMG, Dott. Domenico Macchiarella.

Alle ore 9.30 entra il Consigliere Quartararo. **Risultano presenti 10 Consiglieri.**

Il Consigliere **Bruschetta** chiede l'età dei ragazzi che possono partecipare al progetto.

La Sig.ra **Cillari** risponde che la fascia prevista va dagli otto ai 13 anni.

La Consigliera **Supporta** chiede se vi saranno tutor e ritiene che tale iniziativa sia importante; chiede inoltre la fascia oraria in cui si svolgeranno le attività.

La Sig.ra **Cillari** risponde che saranno presente i tutor, perché vi sono tanti volontari; in merito all'orario bisognerà sapere quanti bambini parteciperanno e, in base al numero dei partecipanti, si è pensato di fare un turno mattutino e uno pomeridiano. Le attività partiranno dal 21 dicembre fino al 6 gennaio.

Il **Presidente** informa il Consiglio che una scuola di danza denominata "Santoro", che si occupa di bambini disabili, ha chiesto il patrocinio della Circoscrizione. Fa presente di aver visto un video e di essere stato colpito dalle attività che svolgono questi bambini disabili; pertanto, chiede ai componenti della Commissione Sport di inserire questa scuola di danza nella manifestazione che avrà luogo l'undici dicembre al PalaOreto.

Il Consigliere **Gulemi** evidenzia che è bene conoscere queste realtà che lavorano in silenzio; non bisogna aspettare che vi sia un bando di partenariato: i Consiglieri devono conoscere queste realtà, in modo da creare una sinergia tra istituzione e associazioni che operano nel territorio e dare maggiore visibilità a queste realtà che operano nel sociale.

Il **Presidente** saluta e ringrazia il Dott. Macchiarella per aver accolto l'invito; evidenzia che nella terza Circoscrizione la situazione dell'illuminazione pubblica è critica: molte vie sono completamente al buio e questo porta ad una totale mancanza di sicurezza per i cittadini.

Il Presidente **Macchiarella** replica che le criticità dell'illuminazione pubblica hanno una matrice industriale, perché gli impianti sono di oltre trent'anni e, se ancora oggi funzionano, significa che è stata fatta una buona manutenzione.

Da parte dell'azienda c'è la tradizione di salvaguardare la rete esistente e di non sottovalutare alcune criticità. Ritiene che il cittadino vada informato sul fatto che le risorse ci sono ma mancano le lampadine: in città vi sono 47 mila punti luce, di cui circa 20 mila funzionano con le lampade a vapore di mercurio, che non esistono più in commercio.

Inoltre esistono impianti che hanno altre criticità, quali problemi di corrosione di rete o di guasti di trasformatori che regolano le cabine che vengono riparati da un'azienda dell'Emilia Romagna.

In generale, esistono interventi facili ed interventi difficili, che non possono essere risolti.

Alle ore 9.32 entra l'Ing. Averna dell'azienda AMG.

Il **Presidente** dichiara che nel territorio le carenze riguardo agli impianti dell'illuminazione sono tante, fra cui quella di molte vie al buio con conseguente aumento di eventi delinquenti. Bisogna creare sinergia tra la Circoscrizione e l'azienda per risolvere, nel limite del possibile, le problematiche che si presentano nel territorio.

Il Consigliere **Gulemi** evidenzia che si è a conoscenza delle difficoltà della macchina amministrativa, ma l'obiettivo delle Circoscrizioni è quello di trovare soluzioni, perché i Consiglieri Circoscrizionali si interfacciamo con i cittadini.

Si ha consapevolezza che l'azienda AMG, oltre che della pubblica illuminazione delle strade, si occupa anche della manutenzione degli impianti delle scuole, delle palestre e di quegli uffici di cui ha per contratto la manutenzione. Si sa anche che l'azienda non riesce ad essere capillare in tutto il territorio della città; ma è necessaria la collaborazione.

Per esempio esiste una problematica presso la scuola Pirandello-Borgo Ulivia, dove la sera i bambini escono dal plesso e la strada è al buio e ciò è ingiustificabile; il Consiglio non sa cosa rispondere ai cittadini che chiedono spiegazioni in merito in quanto non è stato informato del problema da parte dell'AMG.

Il Consigliere **Quartararo** ringrazia il Dott. Macchiarella e l'Ing. Averna per la partecipazione alla seduta odierna; sottolinea che l'azienda dispone di personale tecnico altamente qualificato, che spesso si ritrova ad operare in continua emergenza per mancanza di risorse e con impianti vetusti, per cui, ad ogni intemperia, salta uno dei due circuiti come nel caso del tratto Via Oreto/Campisi e bisogna sempre presentare le richieste per il ripristino.

Il nodo è quello di provare ad attingere ai fondi per avere una fattiva sostituzione degli impianti perché, prima e poi, si arriverà ad un punto in cui non saranno più utilizzabili.

Il problema si è già presentato quando sono state sostituite le lampade a mercurio e ci si è adoperati in tempi brevissimi, adeguando le armature alle nuove lampade con un dispendio non di poco conto. Spera che come sia stato fatto l'impianto in Via Oreto bassa, possa essere fatto anche a macchia di leopardo in altre zone.

La domanda è perché in alcuni comuni, come Pioppo e Bolognetta, esistono impianti di illuminazione pubblica a led, di ultima generazione, mentre invece a Palermo no, soprattutto in questo momento in cui è necessario un risparmio energetico e di cassa per l'amministrazione comunale.

I limiti dell'azienda sono la mancanza di risorse fornite dall'amministrazione e gli impianti vetusti.

Inoltre ogni anno si nota che l'azienda è impreparata a gestire per tempo la manutenzione degli impianti di riscaldamento nelle varie scuole del territorio.

Il **Presidente** fa presente che già è stata redatta la nota con cui si chiedeva anticipatamente la manutenzione degli impianti di riscaldamento in tutte scuole del territorio della Terza Circoscrizione.

Il Consigliere **Quartararo** comunica che gli è giunta una segnalazione che è saltato il semaforo a chiamata in Via Oreto nuova.

Altra questione è che in Via Paolo Emiliano Giudici 25, quando è stata realizzata la nuova rete d'illuminazione, era presente un ponteggio sulla facciata dell'edificio per lavori di ristrutturazione, per cui è stato solo segnato dove allocare il palo, ma il palo non è mai stato collocato anche se si reputa che l'amministrazione lo abbia pagato.

Il Consigliere **Amorello** specifica di aver segnalato questa problematica agli uffici competenti ma di non avere avuto risposta..

Il Presidente **Macchiarella** chiede dove vengano inviate le richieste, perché è stata creata una mail, a cui sono state dedicate risorse, per gestire la comunicazione istituzionale.

L'Ing. **Averna** specifica che l'azienda gestisce in questo modo le comunicazioni esterne: a disposizione di tutti vi è il numero verde e in più vi è una mail, che serve per la richiesta di chiarimenti, perché il centro operativo del call center che è stato esternalizzato e non era in grado di fornire chiarimenti sullo stato degli impianti.

Sulle segnalazioni di via dell'Usignolo specifica di aver inviato una mail dove si evidenzia che il disservizio è dovuto alla problematica delle lampade a mercurio e alle bobine.

Il Consigliere **Siragusa**, in merito al malfunzionamento degli impianti, fa presente che alcune richieste trovano risposte altre vengono disattese; specifica di aver segnalato un disservizio che riguardava via Giuseppe Carlotti ma, ancora oggi, non ha avuto risposta e lo stesso vale per Via Baglio Bagnara, civico 6, dove esistono quattro punti luce spenti da tempo.

Il Consigliere **La Mantia** evidenzia che, a volte, l'azienda afferma che gli interventi sono realizzati quando poi, con un sopralluogo, si constata che è il contrario: è il caso di Via Santa Maria di Gesù 3/A e di Via Falsomiele 85.

Il Presidente **Macchiarella** risponde che queste situazioni verranno verificate.

Il Consigliere **Marcianò** vuole attenzionare la borgata di Villagrazia dove, durante le intemperie, l'acqua che si insinua nei pozzetti crea disservizi su uno dei circuiti che poi si blocca.

Inoltre, vi sono alcune vie completamente al buio, come Via Zuppetta e Via Alcozer e chiede se si possa fare qualcosa per questo risolvere il disservizio.

Il Dott. **Macchiarella** risponde che purtroppo quando il pozzetto è pieno d'acqua il circuito va in tilt.

Il **Presidente** segnala che in Via Emily Balch i punti luce spenti si trovano sotto il cavalcavia e la gente cammina sulla sede stradale senza illuminazione; sono completamente al buio anche Via Placido Rizzotto, Via Valenza e Via Ponte Rotto.

Il Consigliere **Lo Verso** chiede di attenzionare la situazione dei punti luce sul viadotto Perrier, altezza del Lucky Bar, che spesso sono al buio; anche nella zona di Via Brasca, Via Belmonte Chiavelli e Via Falsomiele, ogni volta che si verificano le piogge, gli impianti vanno in tilt e bisogna fare le successive richieste di ripristino. Chiede se è un problema che riguarda le piogge o si possa fare qualcosa.

Il Consigliere **Bruschetta** affronta il problema dei pali dismessi e chiede se nel futuro, con il nuovo contratto di servizio, sarà previsto che per sostituire un solo palo si necessaria una gara. Vuole Segnalare che in Via Conciliazione 15 è stato dismesso un palo da parecchio tempo.

Il Dott. **Macchiarella** dichiara che spesso i pali vengono dismessi per problemi di sicurezza; la ricollocazione spetta all'amministrazione e l'ufficio competente è l'Ufficio Infrastrutture. Fa presente che, quando c'erano le risorse, i pali venivano sostituiti.

È stato fatto un protocollo con la Terza Commissioni ed è stato proposto al Sindaco un progetto per utilizzare pali rigenerati, dove viene sostituita soltanto la parte compromessa: sarebbero circa mille pali, con costi dimezzati ma, per un'errata interpretazione della Ragioneria, è stato consigliato all'Assessore di non firmare il protocollo.

Se tutte le circoscrizioni facessero un documento unico, indirizzando anche una nota al Prefetto, in cui si evidenziano i problemi di sicurezza, si potrebbe fare un prelievo sul fondo di riserva del Signor Sindaco e si potrebbe risolvere la problematica dei pali, dando un segnale alla cittadinanza. Questa potrebbe essere una collaborazione tra l'amministrazione e la partecipata.

Alle ore 10.38 esce il Consigliere Siragusa. **Risultano presenti 9 Consiglieri.**

Il **Presidente** chiede se sia possibile segnalare settimanalmente tre priorità all'azienda e se ci sia una persona con cui ci si possa interfacciare; inoltre ribadisce che bisogna lavorare in sinergia.

Il Dott. **Macchiarella** risponde sulla vicenda della scuola di Via dell' Usignolo: la scuola è chiusa da dieci anni ma annuncia che verrà riaperta; è stata acquisita la caldaia e tutti i componenti di raccorderia, che verranno montati ed installati nel giro di dieci giorni; inoltre è stata creata una squadra che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria affidata a professionisti.

Il problema da risolvere riguarda l'antincendio; inoltre c'è una stanza dove vi sono gli impianti in promiscuità e poiché il Co.I.Me. non può lavorarci, è stata chiamata una ditta esterna.

Il primo dicembre verranno accessi tutti gli impianti termici delle scuole e tutte le operazioni propedeutiche prima della accensione delle caldaie sono state già fatte.

Riguardo alla scuola Borgo Ulivia l'azienda AMG ha presentato un progetto pilota per ricondizionare tutto l'impianto con luci a led, è un progetto di efficientamento energetico.

Il Consigliere **Quartararo** comunica di essere venuto a conoscenza che esiste una forma di partenariato che si sta realizzando in alcuni comuni, dove una ditta si occupa di rigenerare tutto l'impianto e di metterlo nuovo, le bollette verranno pagate dall'ente con il vecchio prezzo e i ricavi andranno all'azienda.

Il **Presidente** risponde che auspica che l'azienda AMG possa attuare questo progetto ma si dovrebbe effettuare una rivalutazione dell'azienda.

Alle ore 10.57 esce il Consigliere Quartararo. **Risultano presenti 8 Consiglieri.**

Il Presidente, esauriti gli argomenti, chiude la seduta alle ore 11.00.

Il Segretario

Dott.ssa Lucia Di Grigoli




Il Presidente

Gioacchino Vitale

